



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

CORTE DEI CONTI



0000534-26/02/2016-SC_TN-U09-P

All’Organo di revisione del
Comune di Rumo
paolo.berti@pec.odctrento.it

Al Sindaco del
Comune di Rumo
comune@pec.comune.rumo.tn.it

Oggetto: Art. 1, commi 166-167, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Esame del rendiconto 2014 e bilancio di previsione 2015. Richiesta elementi istruttori.

Dall’analisi del questionario, acquisito al prot. n. 1437 del 2 dicembre 2015, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del conseguimento e/o del mantenimento degli equilibri di bilancio.

In merito alle questioni medesime, che di seguito sinteticamente si evidenziano, l’Organo in indirizzo, per quanto di propria competenza, è tenuto a far pervenire a questa Sezione regionale di controllo gli elementi di chiarimento e l’eventuale integrazione documentale necessari per il completamento dell’istruttoria.

SEZIONE PRIMA: domande preliminari

Quesito n. 2a: dalle verifiche effettuate sul rendiconto 2014 è emerso un indice negativo, in particolare:

par. 7) consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di



gestione positivo, e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006.

Si chiede di chiarire le cause che hanno determinato il mancato rispetto di tale indice e di evidenziare le azioni intraprese per il superamento di detta criticità.

Quesito n. 10: specificare le misure adottate in esecuzione della legge n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/2013, in quanto non sono rinvenibili sul sito istituzionale gli adempimenti previsti dalla citata normativa (v. anche L.R. n. 10/2014).

SEZIONE SECONDA

1.6 Risultato di cassa

Confermare l'assenza nel sistema contabile dell'ente di procedure idonee ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione e chiarire le modalità di verifica della corrispondenza tra impegni ed accertamenti delle poste vincolate.

Indicare le cause che hanno determinato il ricorso nel 2014 e nel 2015 ad anticipazioni di tesoreria, evidenziando le azioni intraprese per limitare tale fenomeno.

Si chiede l'aggiornamento al 31/12/2015 dell'importo dell'anticipazione di tesoreria usufruita e del numero di giorni indicati al punto 1.6.2 a), nonché l'aggiornamento al 31/12/2015 dell'eventuale utilizzo per cassa di fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente, precisando se gli stessi sono stati ricostituiti a fine esercizio.

Si comunichi inoltre l'importo dell'eventuale anticipazione di cassa non estinta al 31/12/2015, precisando se è stato creato il pertinente residuo passivo, nonché la data dell'estinzione del debito di cassa.

1.10 Gestione dei residui

Si chiede di trasmettere i provvedimenti del Responsabile della Ragioneria recanti le motivazioni delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Con riferimento ai residui attivi ante 2010 (che rappresentano il 25,42%, al netto dei residui attivi del titolo VI), si chiede di fornire le motivazioni e i titoli giuridici che



giustificano il relativo mantenimento in bilancio, nonché di comunicare gli importi aggiornati. Specificare, inoltre, le azioni intraprese per la relativa riscossione.

Chiarire le cause che hanno determinato la cancellazione per insussistenza dei residui attivi per euro 37.371,92 e la cancellazione di residui passivi per euro 137.485,45.

Inoltre, dovranno essere specificate le motivazioni e i titoli giuridici che giustificano il mantenimento in bilancio dei residui attivi, relativi agli esercizi ante 2010, del titolo II, pari ad euro 214.948,84, inerenti a “*Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia/Regione*” e del titolo IV, pari ad euro 686.413,13, inerenti a “*Trasferimenti di capitale dalla Provincia/Regione*”. Si chiede altresì di confermare che nel bilancio dell’ente finanziatore sia iscritto un corrispondente residuo passivo.

Per i residui passivi dovrà essere comunicato l’elenco dei debiti da adempiere con l’indicazione, per ciascuno, della data del titolo, della scadenza, del creditore, dell’ammontare del debito e degli eventuali interessi dovuti per il ritardato pagamento.

3. Verifica della capacità di indebitamento

Motivare la risposta negativa data al quesito 3.1.

Elencare sinteticamente le operazioni di investimento finanziate con la contrazione del debito ancora in essere al 31/12/2014, indicando il soggetto mutuante, l’importo del debito contratto e la relativa scadenza.

Tenuto conto della significativa massa debitoria contratta dal Comune (l’indebitamento totale incide sulle entrate correnti per il 140,8%), indicare le azioni intraprese per ridurre l’esposizione debitoria.

Si prega, infine, di trasmettere la Relazione dell’organo di revisione al rendiconto 2014.

La nota contenente gli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro **8 giorni dal ricevimento della presente utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema SIQUEL** (Istruttoria/Processo istruttorio/Invio documenti). Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell’Organo di revisione, si chiede di inviarla a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo **trento.controllo@corteconticert.it**.



Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Alessia Stanisci (tel. 0461/273893; e-mail: alessia.stanisci@corteconti.it).

Il Magistrato istruttore

Massimo Agliocchi

